



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

Oristano, data protocollo

Fascicolo 433/2022

Al Sig. Segretario Regionale CONAPO
Sindacato Autonomo VV F

SASSARI

OGGETTO: Incendi in Sardegna 2022.

Si fa riferimento alla nota del 22 giugno scorso relativa alla preoccupazione espressa da codesto Sindacato sul fenomeno degli incendi .

Al riguardo, si rappresenta che questa Prefettura già dal mese di aprile ha richiamato l'attenzione di tutti gli Enti che intervengono nelle situazioni di emergenza di protezione civile, al fine di una gestione ottimale delle attività di rispettiva competenza.

Sul punto si evidenzia che sono stati sensibilizzati i Sindaci della provincia sulle buone pratiche per prevenire gli incendi in prossimità delle abitazioni, per una divulgazione alla cittadinanza e sulla necessità di assicurare l'installazione e la manutenzione degli idranti antincendio stradali per garantire un pronto rifornimento, nelle azioni di lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia.

Si allega la documentazione di interesse e si ringrazia.

IL PREFETTO
(Fabrizio Stelo)

AR/RD



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Sardegna

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Sassari

Segretario Regionale: SCS Pietro Nurra

e-mail : sardegna@conapo.it

Cell. 3315784450

Prot.Reg 13-22

Sassari, 22 Giugno 2022

Al Prefetto di Cagliari
S.E. Dott. Gianfranco TOMAO

Al Prefetto di Sassari
S.E. Dott.ssa. Paola DESSI

Al Prefetto di Oristano
S.E. Dott. Fabrizio STELO

Al Prefetto di Nuoro
S.E. Dott. Luca ROTONDI

Al Presidente della Regione Sardegna
Dott. Christian SOLINAS

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Sardegna
Dirigente Generale Dott. Marco FREZZA

e, p. c Alla segreteria Nazionale CONAPO

OGGETTO: INCENDI IN SARDEGNA 2022

Anche quest'anno, il Co.Na.Po., Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco maggiormente rappresentativo, deve rilevare e denunciare con grande preoccupazione che i gravi incendi verificatisi negli ultimi anni sul territorio Regionale poco o nulla hanno insegnato circa le norme generali di comportamento, di prevenzione e di vigilanza da attuare per contrastare detti incendi.

Gli incendi che si sono verificati nelle ultime settimane aggravati dall'innalzamento delle temperature e dei conseguenti moti convettivi hanno visto sempre con maggior frequenza un ingente dispiegamento di risorse umane e strumentali (anche aeree) per consentirne lo spegnimento.

Anche ieri nell'Oristanese e nel Cagliariitano sono state coinvolte zone urbane, da fine maggio e nelle giornate di giugno le fiamme hanno lambito i centri abitati ; i cittadini in alcuni casi hanno dovuto frettolosamente rimuovere le proprie autovetture regolarmente parcheggiate onde evitare che le fiamme che hanno interessato rovi e sterpaglie le coinvolgessero, e in molti casi al fine di salvaguardare la vita umana si sono rese necessarie l'evacuazione di famiglie, anziani ospiti di case di riposo e turisti presenti.

Come è facilmente comprensibile queste situazioni stanno creando un clima di forte preoccupazione e disagio tra la popolazione.

Squadre dei Vigili del Fuoco; già impegnate in decine di interventi; con il numero di emergenza 115 molto spesso al collasso nelle varie Province, a causa delle carenze di organico mai sanate nonostante

le assicurazioni politiche e istituzionali e, nonostante vi siano colleghi vigili del fuoco, sardi in attesa di rientrare a svolgere il proprio lavoro nella propria Regione.

Come è noto, i danni provocati dagli incendi sono di vario genere: ambientale, economico, a volte purtroppo anche umano! Basti pensare al pericolo che comporta per gli automobilisti un incendio vicino la sede stradale.

Ciò premesso, la scrivente OS vuole richiamare l'attenzione degli Enti in indirizzo, ognuno per le proprie competenze, **all'obbligo di vigilare su quanto disposto dalle vigenti normative regionali**, affinché le prescrizioni, fondamentali sia in fase di prevenzione sia in fase di lotta attiva, siano rispettate.

Duole infatti constatare che:

- Chiunque, voltando semplicemente lo sguardo verso i bordi della strada che sta percorrendo, può spesso facilmente constatare che gli Enti pubblici preposti (comunali provinciali ecc) che avrebbero dovuto realizzare l'indispensabile opera di pulizia dei bordi strada, banchine, cunette e scarpate, mediante la rimozione di erba secca, sterpi, residui di vegetazione ed ogni altro materiale infiammabile creando, nel contempo, idonee fasce di protezione sino a questa data, poco hanno messo in pratica su questo importante fondamentale compito di prevenzione;

- Chiunque, voltando semplicemente lo sguardo verso i terreni coltivati, può spesso facilmente constatare la mancata realizzazione da parte dei proprietari e dei conduttori, a qualsiasi titolo, della necessaria fascia protettiva per tutta l'estensione del fondo ed in particolar modo sulla fascia direttamente confinante con altre proprietà per una larghezza variabile e, comunque, tale da assicurare che il fuoco non si propaghi alle altre proprietà circostanti e/o confinanti; moltissime volte dobbiamo intervenire per lo spegnimento di incendi all'interno di terreni che, tenuti nel più totale abbandono trovano nelle sterpaglie facile innesco e propagazione delle fiamme.

- Chiunque, voltando semplicemente lo sguardo può facilmente constatare il proliferarsi, nelle nostre periferie, di una folta vegetazione spontanea creando non solo degrado urbano ma un serio pericolo in caso di incendio.

In considerazione di quanto esposto, questa organizzazione sindacale, al fine di contrastare gli innumerevoli incendi estivi di sterpaglie e boschi molto spesso evoluti in incendi di "interfaccia", a tutela della pubblica e privata incolumità, chiede alle SS.LL. un intervento al fine di richiamare l'attenzione di tutti gli Enti territoriali di competenza verso il puntuale adempimento dei compiti loro assegnati dalla legge in ordine alle norme antincendi in vigore nel periodo estivo ed a vigilare sulla stretta osservanza delle norme Regionali in materia decretate, oltre che di tutte le leggi e regolamenti in materia di incendi nei boschi e nelle campagne perseguendo i trasgressori nei termini di legge.

Al Presidente della Regione Sardegna Dott. Christian Solinas e al Direttore Regione Sardegna Dirigente Generale Dott.Ing. Marco Frezza si segnala anche l'importanza di rendere la convenzione AIB che la Regione Sardegna stipula annualmente con i Vigili del Fuoco adattabile ad essere operativa in un periodo che comprenda anche i mesi di maggio e giugno perché, come stanno dimostrando gli incendi di questi giorni, quasi sempre già in primavera è necessario un rinforzo operativo.

Certi di un Vostro interessamento alla tematica sopra esposta approfittiamo per porgere i più cordiali saluti



Il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

Oristano, data protocollo

Fascicolo 433/2022

Ai Sigg. Sindaci e Commissari della Provincia

LORO SEDI

p.c.

Al Sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco

ORISTANO

Al Sig. Direttore del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale
Ripartimento di

ORISTANO

OGGETTO: Campagna antincendio 2022. Informazioni su come proteggere le abitazioni dal rischio di incendio di vegetazione.

Per esigenze di circolarità informativa si trasmette, in allegato, un vademecum contenente l'insieme di buone pratiche, per prevenire gli incendi di vegetazione in prossimità delle abitazioni, predisposto dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno.

Al riguardo, considerata la rilevanza del tema, le SS.LL. vorranno valutare ogni utile iniziativa per la divulgazione alla cittadinanza delle predette regole di comportamento, nonché per la sua corretta applicazione.

Nel ringraziare anticipatamente, si resta in attesa di gradito riscontro.

IL PREFETTO
(Fabrizio Stelo)

AR/RD

BUONE PRATICHE PER GLI INCENDI DI INTERFACCIA



Alcune importanti indicazioni da seguire per evitare i rischi collegati agli incendi di bosco o di vegetazione che possono svilupparsi in prossimità delle abitazioni.

Se la tua casa si trova in una zona in prossimità di aree boscate o all'interno di aree caratterizzate dalla presenza di una vegetazione molto densa, è opportuno seguire alcune semplici regole di comportamento per ridurre il rischio che gli incendi di vegetazione si propaghino alle abitazioni.

FARE PREVENZIONE

Manutenzione dell'area "verde" confinante all'abitazione

Nella **prima fascia intorno all'abitazione**, con un raggio di distanza di almeno 10 m, è consigliato adottare le maggiori precauzioni riducendo il carico di combustibile vegetale. In quest'area bisogna prioritariamente considerare la tipologia delle specie presenti, e la loro distribuzione nello spazio è preferibile pertanto utilizzare piante a bassa capacità di infiammabilità (ad esempio, evitare l'uso di macchia mediterranea, piante oleose e resinose), limitandone la distribuzione e la continuità nello spazio verticale e orizzontale.

Nella **seconda fascia**, di 10-30 m, è consigliato comunque operare una riduzione del carico, seppur in misura minore rispetto alla prima fascia. La copertura arborea non dovrebbe essere superiore al 40%. In caso di terreno in sensibile pendenza è opportuno aumentare la distanza tra le chiome, e tra queste e l'abitazione.

Di seguito, si riportano alcune **buone pratiche** per creare e mantenere le aree sopra indicate:

- taglia regolarmente l'erba;
- mantieni la base delle chiome degli alberi a minimo 2.5 m dal terreno per evitare la continuità verticale tra il suolo e la chioma;
- mantieni le chiome degli alberi distanti tra loro almeno 2.5 m e distanti 5 m da tetti e strutture;
- per scongiurare l'effetto "miccia" evita la presenza di siepi senza elementi di discontinuità o siepi che terminano adiacenti all'abitazione;

- mantieni le piante del giardino bene irrigate;
- predisponi una riserva idrica multifunzionale (1,5 m³ di acqua)

Gestione delle strutture e buone norme

- mantieni i tetti e le grondaie pulite dal deposito di aghi e foglie;
- mantieni sfiati e altre aperture pulite da foglie ed aghi, ed eventualmente installa una rete metallica a maglia stretta;
- nella prima fascia (10 m) è consigliato l'installazione di un impianto di irrigazione;
- è utile dotarsi di un tubo dell'acqua di una lunghezza adeguata per poter operare su tutti i lati dell'abitazione;
- installa gazebo e tende da sole con telo richiudibile;
- proteggi con particolare attenzione i serbatoi di GPL;
- non creare accumuli di legna e altro materiale facilmente combustibile adiacente all'abitazione;
- ricorda sempre dove si trovano le valvole di chiusura del gas ed il quadro generale della corrente elettrica;
- conosci il piano di protezione civile comunale ed i numeri d'emergenza;
- conosci quali sono le aree di attesa dove recarsi in caso d'evacuazione;
- consulta il bollettino sul rischio incendio boschivo.

ESSERE PRONTI

Quando si verifica un incendio, anche se questo si trova a distanza dalla propria abitazione, è importante adottare una serie di misure per aumentare la sicurezza.

Gestione del giardino e delle strutture:

- *chiudi le finestre e gli avvolgibili/persiane;*
- *chiudi le tende da sole ed i gazebi;*
- *proteggi le prese d'aria dell'abitazione;*
- *rimuovi materiale che può facilmente volare con il vento (ombrelloni, gonfiabili nelle piscine, vestiti ad asciugare, ecc.);*
- *rimuovi eventuale materiale infiammabile temporaneamente presente nel giardino (residui di potature, ecc.);*
- *sposta le auto in zone sicure (garage o aree prive di vegetazione e siepi) e chiudi i finestrini delle vetture;*
- *chiudi rubinetti del gas;*
- *disconnetti i sistemi automatici di apertura di porte e cancelli. Lasciando aperte le vie di accesso e di fuga*

Norme di comportamento:

- *verifica e predisponi il tubo di irrigazione, ed eventualmente bagna il lato della proprietà dal quale proviene l'incendio;*
- *attiva l'impianto d'irrigazione del giardino;*
- *verifica che non ci siano ostacoli nella viabilità di accesso all'abitazione e negli spazi di manovra che possono essere utili ai mezzi di soccorso;*
- *vestiti con indumenti non facilmente infiammabili e che proteggono tutto il corpo;*
- *predisponi dei secchi con acqua e dotati di asciugamani da inumidire;*
- *segui le indicazioni delle strutture locali di protezione civile;*
- *avvisa i vicini di quanto sta succedendo;*
- *sposta in zona sicura gli animali, limitando per quanto possibile i loro confinamento in aree circoscritte;*
- *non utilizzare i numeri d'emergenza per richiedere informazioni.*

METTERSI IN SALVO

Manutenzione dell'area "verde" confinante all'abitazione

Gli incendi di bosco sono eventi molto complessi che possono variare nel tempo e nello spazio anche molto velocemente. Per questo motivo, è fondamentale che

ogni cittadino, oltre ad avvisare tempestivamente il sistema dei soccorsi in caso di avvistamento di incendio, conosca le azioni che deve adottare per mettersi al sicuro ed i principali fattori di pericolo (il fumo e le fiamme).

Generalmente, è possibile mettersi in salvo o allontanandosi dalla proprietà o trovando rifugio all'interno della propria abitazione. Se la viabilità, le tempistiche e la sicurezza lo consentono, le autorità locali di protezione civile e le strutture di soccorso dispongono la preventiva evacuazione dei cittadini presso le aree di attesa mappate per tipologia di evento emergenziale. Se però questa possibilità non fosse attuabile è importante sapere come comportarsi per trovare rifugio con maggiore sicurezza all'interno della propria casa adottando queste semplici precauzioni:

- *chiudi e sigilla tutte le porte con dei panni bagnati;*
- *comunica la situazione alle autorità locali di protezione civile o alle strutture di soccorso e rimani in contatto con loro;*
- *stai distante dalle finestre (i vetri possono scoppiare con il calore);*
- *trova riparo nella parte dell'abitazione opposta all'arrivo del fronte di fiamma;*
- *tieni vicino una torcia ed alcuni secchi con acqua;*
- *proteggiti dal fumo con un fazzoletto bagnato sul viso;*
- *proteggiti dal calore con indumenti umidi.*

Buone pratiche per evitare l'innesco

Al fine di evitare l'attivazione della fase di "essere pronti" e "mettersi in salvo" è necessario ricordare quali sono le buone norme per evitare l'innesco degli incendi, tra queste regole ritroviamo:

- *rispetta i divieti e le norme di abbruciamento dei residui vegetali disposte dalle regioni e dalle autorità locali;*
- *rispetta i divieti e le norme di accensione de barbecue disposte dalle regioni e dalle autorità locali;*
- *non accendere fuochi in giornate ventose;*
- *fai attenzione quando svolgi lavorazioni che possono produrre scintille (ad esempio, smerigliatrici e saldatori) o di fiamme libere (ad esempio fiaccole);*
- *fai attenzione all'utilizzo di macchinari e attrezzi agricoli con organi rotanti che, al contatto con il terreno, possono produrre fiamme libere o scintille;*
- *non parcheggiare l'auto sopra erba o foglie secche;*
- *non gettare mozziconi di sigarette o fiammiferi accesi;*
- *rispetta i divieti e le norme per svolgere i fuochi pirotecnici ed il lancio delle lanterne cinesi.*

Per ogni approfondimento consulta il sito istituzionale del tuo Comune

Puoi registrarti al servizio di allertamento del tuo Comune o della tua Regione

alla pagina _____

per ricevere in tempo reale gli avvisi legati alle emergenze (messaggi di allerta).

LOGO
DEL
COMUNE